

Commissione Sostenibilità Ambientale ed Efficiamento Energetico

Verbale di riunione N. 3/2021	26/01/2021
-------------------------------	------------

Il giorno **26 Gennaio 2021 alle ore 17:45**, previo invito in videoconferenza su piattaforma ZOOM, si è riunita la Commissione per procedere all'insediamento e dare inizio ai lavori.

Sono presenti:

N.	Nome	Cognome	Matricola	Presente	
				Si	No
1	Pietro	Lucchesi		X	
2	Bernardino	Romiti		X	
3	Pierpaolo	Giovannini		X	
4	Marco	Caserio		X	
5	Franco Maurizio	Barcaro		X	
6	Carmen Maria Diana	Taddei	765006A	X	
7	Tiziano	Tumiati		X	
8	Manuel	Nardelli			X
9	Giorgio	Bertoli		X	
10	Gian Luca	Torino			X
11	Alessandro	Cananzi			X
12	Cinzia	Russo	793492k		X
13	Mario	Saia		X	
14	Sebastiano	Pistritto			X
15	Angelo	Addante		X	
16	Daniela	Mattesu		X	
17	Luigi	D'Alessandro		X	
18	Carlo	Stoppaccioli		X	
19	Fabrizio	Cittadini		X	
20	Quirino	Petrecone		X	
21	Maurizio	Sarcuni			X
22	Mario	Nocito			X

Il referente Pietro Lucchesi procede con la lettura dell'Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione del 15 Gennaio 2021.
2. Aggiornamenti su eco e sisma bonus.
3. Analisi e definizione delle Proposte del Gruppo di Lavoro ristretto ed individuazione delle nuove operatività sugli argomenti specifici.
4. Varie ed eventuali.

Si da quindi inizio allo svolgimento della Riunione Commissione Sostenibilità Ambientale ed Efficiamento Energetico - **26 Gennaio 2021**:

1. Approvazione verbale riunione del giorno 15 Gennaio 2021:

Tutti i presenti dopo attenta lettura, avvenuta previo invio del medesimo verbale per e-mail, ratificano in tutte le sue parti e senza riserve alcuna il Verbale n. 2 della riunione del giorno 15 Gennaio 2021

2. Aggiornamenti su eco e sisma bonus:

Pietro Lucchesi da inizio ai lavori e ritiene che prima di analizzare il lavoro svolto dalla commissione, questo dovrà essere inquadrato graficamente, questo lavoro verrà svolto nei prossimi giorni, insieme a Giorgio Bertoli; prosegue illustrando quali saranno i prossimi passaggi:

Il giorno 11 febbraio all'Assemblea dei Presidenti proporrà il lavoro fatto finora dalla Commissione, seguirà a fine febbraio o primi di marzo un'Assemblea dedicata all'esposizione di questo argomento e ad altri che poi riferirà.

Nell'incontro tenutosi con Geoweb, doveva essere presentata una piattaforma interattiva, ma in realtà quello che è stato presentato era uno strumento dedicato al visto di conformità che devono rilasciare i commercialisti, riferito alla fase finale della richiesta, che non aiuta noi professionisti.

In quella sede ha proposto una piattaforma, o meglio un sistema operativo implementabile, in grado di archiviare la nostra operatività, una sorta di checklist in grado di archiviare le scelte progettuali. Per illustrare meglio porta un esempio: uno strumento che, nell'ipotesi ci si trovi davanti al caso di un edificio unifamiliare o condominiale possa dare la possibilità di fare tutte le verifiche per stabilire e inquadrare quale sia il caso, e subito dopo, archiviare tutte le verifiche eseguite. Una sistema per avere la possibilità di archiviare le verifiche fatte sulla conformità urbanistica, raccogliere la documentazione sulla conformità urbanistica, la documentazione fotografica, e poter creare quindi una cartella che possa contenere tutti i passaggi eseguiti.

Ritiene che si debba verificare se, noi come Commissione e con l'aiuto di Giorgio Bertoli siamo in grado di fare un lavoro del genere, creare uno strumento di archivio, senza entrare nel merito della parte interpretativa e legislativa. Altro punto importante è quello di generare i parametri sui nostri compensi, in base al DM. 2016.

Geoweb in accordo con Geonetwork, sta elaborando una piattaforma molto più tecnica, dedicata al calcolo termotecnico. Noi come Commissione non abbiamo questa pretesa, la nostra è una visione più pratica, quella cioè di focalizzare i punti che si devono seguire in successione in una pratica di Superbonus.

Per quanto riguarda il calcolo della parcella, dovrebbe essere uno strumento da mettere a disposizione della categoria. Oggi dovremmo licenziare il lavoro fatto dalla Commissione.

Breve illustrazione del lavoro svolto al nuovo componente Mario Saia che subentra a Francesco Sulli.

Luigi DeAlessandro: interviene dicendo ha ascoltato l'intervento di Geoweb, ma è rimasto deluso, la proposta di Pietro Lucchesi di realizzare questo tipo di piattaforma è fondamentale per noi tecnici, ora i colleghi chiedono un esempio di progetto tipo, un caso di studio per un fabbricato unifamiliare, il lavoro fatto è utilissimo, permette di sfogliare tutto quello che è successo in ambito normativo.

Mario Saia chiede se è stata creata una cartella web.

Angelo Addante evidenzia che Geonetwork ha già stilato un calendario di incontri su questi temi, e sta presentando facsimile di esempi, ha già predisposto questa piattaforma e sta elaborando un software, sul modello della docfa, ritiene però che ci si debba limitare a fare il lavoro che stiamo già facendo, ritiene che sia complicato, dovremmo chiedere a Geoweb di elaborare una piattaforma di questo tipo, ma non sa se si può fare.

Pietro Lucchesi risponde dicendo che ha già parlato con Geoweb, loro non hanno questo tipo di operatività, noi come Commissione potremmo fare uno strumento di archiviazione e non di calcolo termotecnico una checklist consultabile anche da remoto.

Angelo Addante prosegue dicendo che Geonetwork ha già programmato 2 webinar gratuiti per il mese di febbraio su temi di Superbonus 110, attraverso i Collegi che si sono accreditati, e aggiunge che per curiosità si è già iscritto.

Pietro Lucchesi risponde che Geonetwork, fa promozione finalizzata a commercializzare i suoi prodotti.

Quirino Petrecone interviene dicendo che fare un caso implica fare la diagnosi energetica, chiede se questa piattaforma sarà gratuita o a pagamento?

Pietro Lucchesi risponde che questa piattaforma sarà gratuita.

Marco Caserio si trova d'accordo con Pietro Lucchesi sulla creazione di una piattaforma di archiviazione, anche per via dei tempi lunghi di elaborazione della pratica. Per il resto è un pò critico. La difficoltà che hanno i colleghi è proprio quella di saper fare la diagnosi energetica.

Alle 18,15 arriva Carmen Taddei.

Marco Caserio prosegue dicendo che a suo avviso la diagnosi energetica si deve conoscere e saper fare indipendentemente dal Superbonus, come altri elementi specifici, secondo lui si dovrebbe dividere il Superbonus in moduli, fare delle azioni per ricordare alcune corrette modalità di progettazione, per non rischiare di perdere come categoria, l'obiettivo della norma, che è quello di lavorare su una progettazione attraverso fondi pubblici, che debba portare ad un certo risultato; nel delegare il tutto ad un software si corre il rischio di arrivare ad una certificazione energetica la cui stesura viene delegata ai praticanti, che in qualche modo cercano di far tornare i numeri. La nostra categoria deve essere consapevole che questa è una sfida che deve portare anche ad una filiera di natura economica, dove emergono i più bravi e i più preparati, ci deve essere una corsa alla formazione e non all'escamotage.

Pietro Lucchesi condivide pienamente, ribadisce che questa checklist sarebbe uno strumento da consultare anche fra 10 anni.

Mario Saia ritiene che avere una checklist sia una buona idea, ma è d'accordo anche con Marco Caserio sul non fornire ai colleghi uno strumento pericoloso.

Franco Barcaro aggiunge che anche Acca ha fatto una checklist, bisognerebbe dargli un'occhiata, ma è importante attenzionare gli iscritti sulle responsabilità delle asseverazioni, come vanno fatte, e sulla tenuta dei documenti per giustificare un domani le scelte progettuali.

Pietro Lucchesi chiede a Franco Barcaro di recuperare la checklist di Acca.

Giorgio Bertoli interviene e dice che ha operato con una checklist di Acca per calcolare i massimali di spesa da recuperare con gli interventi, e ha riscontrato che c'è un limite importante.

Secondo lui concentrare il problema su Ape ante e Ape post è abbastanza relativo, questa è solo una parte di tutto il progetto, le asseverazioni possono essere gestite dal geometra, mentre per quanto riguarda l'asseverazione specifica prevista dal 110 occorre ancora capire quanta autonomia abbiamo come categoria per poterla firmare.

Il discorso sulla parte energetica è comunque un problema perché un conto è se siamo noi tecnici che avendo fatto corsi di certificatore energetico possiamo certificare, ma se ci affidiamo a colleghi temotecnici, dobbiamo tenere presente che questi progettano gli impianti in un modo tale che esula dallo standard.

I software che gestiscono il 110 e che sono collegati con Enea, devono ancora elaborare i metodi di calcolo, probabilmente rientrerà il metodo della semplificazione, i software produrranno una relazione che aiuterà a compilare i dati richiesti dal portale dell'Enea.

Condivide la creazione di una sorta di checklist che ci consenta di non perdere documenti e di avere una traccia, non è semplice perché la procedura è piuttosto complessa.

Pietro Lucchesi aggiunge che non dobbiamo decidere oggi, vedendo quello che è stato presentato e quelle che sono le nostre esigenze è senz'altro utile alla nostra categoria.

Ritiene che offrire una piattaforma e fare un Webinar sulla formazione e sulla creazione delle parcelle in base al DM 2016 è un servizio utile per la categoria.

Giorgio Bertoli espone il lavoro fatto, spiegando anche quali strumenti sono stati utilizzati, è necessario fare un aggiornamento per le risposte dei quesiti di Enea.

Si parte dai riferimenti normativi, con la possibilità di link di apertura dei documenti di leggi e regolamenti; i lemmi per i vari argomenti con riferimenti interattivi agli articoli alle Circolari e alle Faq.

Luigi DeAlessandro chiede a Giorgio Bertoli notizie di una chat aperta dal Ministero.

Pietro Lucchesi chiede a Mario Saia cosa ne pensa.

Mario Saia si complimenta per l'ottimo lavoro e aggiunge che i suoi clienti si preoccupano solo della questione economica e sono convinti di non dover pagare nulla.

Giorgio Bertoli replica che lui fa la domanda al contrario e cioè se sono disposti a pagare almeno da un 10 ad un 30% della spesa.

Mario Saia dice che i problemi iniziali sono legati alla conformità urbanistica catastale che non rientrano all'interno del 110, non è facile farlo capire.

Pietro Lucchesi: aggiunge che la rete delle professioni ha determinato che la prefattibilità corrisponde alla conformità, per quanto riguarda i compensi ci si riferisce al DM 2016, per lo sconto in fattura e per la cessione del credito all'equo compenso. Non si può lavorare gratis.

Giorgio Bertoli, interviene sottolineando che un conto è la verifica della conformità, un conto è riuscire poi a sanare le difformità.

Pietro Lucchesi aggiunge che la sommatoria delle varie prestazioni professionali, secondo il DM 2016, non scende mai sotto il 20%, si attesta sul 23%, continua poi chiedendo come ci si organizza per fare la presentazione, fare un pensiero sulla checklist, su come formularla, chiedere un contributo agli ingegneri di Geoweb su come formularla, un contributo sulla

programmazione, porre noi i nostri quesiti e poi chiedere loro di armonizzarli in funzione delle nostre richieste.

Angelo Addante interviene dicendo che secondo lui per come è stato svolto il lavoro fatto finora, di fatto è già una checklist.

Pietro Lucchesi dice che il lavoro fatto va ordinato in ordine cronologico, con i riferimenti normativi, e sarebbe il completamento della nostri operatività dal nostri punto di vista.

Marco Caserio interviene dicendo che questa checklist dovrebbe anche comprendere qualche elemento che sia di verifica per il progettista, dove ci sarà la parte della diagnosi energetica, dovrebbe indicare la verifica delle condizioni igrometriche del muro, in modo da far capire al progettista che deve verificare anche quella condizione, il rischio è che il passaggio di due classi possa poi portare un domani problemi di umidità dovuti dalla condensa dei quali saremo poi responsabili. Le cause relative a questa problematiche sono aumentate del 30%. Sono fasi di progettazione fondamentali per il 110.

Pietro Lucchesi sposa in pieno l'intervento di Marco Caserio, la rincorsa alla gratuità dell'intervento, alla soluzione delle problematiche non deve farci perdere di vista quella che deve essere la migliore esecuzione della progettazione. Dobbiamo dare indicazioni all'interno di questa checklist.

Carlo Stoppaccioli interviene, anche lui è d'accordo con Marco Caserio, ed aggiunge che bisogna attenzionare l'uso dei materiali per evitare di fare dei danni. Chiede inoltre se occorre controllare anche la legge 10 che è stata fatta, se occorre controllare che l'edificio sia conforme alla legge 10 depositata in comune?

Si discute sulla domanda posta.

Pietro Lucchesi dice che da una vecchia verifica fatta: il 95% dei fabbricati non era conforme.

Giorgio Bertoli ritiene che se esiste un visto di conformità del direttore dei lavori, occorre prenderlo per buono.

Carlo Stoppaccioli continua dicendo che in Umbria le banche stanno facendo, una piattaforma simile a quella di Geoweb, non richiedono l'asseverazione del commercialista, ma lo fanno loro attraverso una loro struttura, una ripetizione di quella proposta da Geoweb.

Pietro Lucchesi risponde che se ci si rivolge a loro alcune banche offrono il visto di conformità gratuitamente, altre invece replicano la documentazione per arrivare al visto di conformità.

Carlo Stoppaccioli, prosegue esponendo il problema che secondo lui non c'è un limite preciso tra manutenzione straordinaria e ristrutturazione, questo è importante per il fotovoltaico perché incide in modo diverso sul massimale, chiede come ci comportiamo.

Franco Barcaro risponde che è il tecnico che deve inquadrare l'intervento e stabilire se è manutenzione straordinaria o ristrutturazione, in base alle norme urbanistiche.

Carlo Stoppaccioli è d'accordo ma aggiunge che ci potrebbe essere una contestazione.

Franco Barcaro: ripete che noi dobbiamo attenzionare bene i nostri colleghi proprio su queste problematiche, sulle responsabilità delle nostre scelte, avere tutta la documentazione necessaria ad avvalorare le nostre scelte.

Pietro Lucchesi è d'accordo.

Marco Caserio è d'accordo.

Franco Barcaro: il quesito che vuole porre riguarda la parcella, lui ha pensato di fare lo sconto in fattura, ma gli è stata posta una domanda: il 30% di acconto è riferito alla globalità dell'intervento oppure ad ogni singolo intervento? Pone un esempio noi facciamo 80% del lavoro prima che la banca prenda in carico la lista dei documenti che ci chiedono, se con un intervento di 100.000 € si fanno cappotto e finestre, caldaia, quando fa la fattura chi monta la caldaia? Deve aspettare anche che venga fatto anche il cappotto? La circolare 30/E in un passaggio si contraddice, dice che gli stati d'avanzamento non possono essere più di 2 e devono comprendere almeno il 30% dei lavori, ma a cosa si riferisce alla globalità o ad ogni singolo intervento?

Mario Saia: secondo lui il 30% è riferito alla globalità dei lavori, in quel momento si può fatturare.

Franco Barcaro afferma che è importante saperlo perché noi dobbiamo incassare le parcelle

Pietro Lucchesi prosegue dicendo che la nostra parcella è riferita al bonus dell'intervento al quale accede, va splitata e seguirà il bonus di riferimento.

Franco Barcaro. Fa un esempio : se io vendo una caldaia, faccio lo sconto in fattura, se devo fare la fattura entro 30 giorni, quando la faccio?

Pierpaolo Giovannini dice che secondo lui si fa la fattura ma non la si incassa.

Franco Barcaro aggiunge che si deve fare la fattura a zero perché applica lo sconto in fattura.

Pietro Lucchesi: suggerisce di fare il prestito ponte, anziché fare le asseverazioni.

Franco Barcaro aggiunge che per avere il prestito ponte si deve dare il progetto completo.

Franco Barcaro aggiunge che sugli impianti ci sono tanti installatori che fanno lo sconto in fattura

Pierpaolo Giovannini aggiunge che anche sul fotovoltaico ci sono tanti installatori che fanno lo sconto in fattura

Pietro Lucchesi invita Franco Barcaro a fare un interpello sulla questione .

Giorgio Bertoli suggerisce a Franco Barcaro di verificare la 538/2020 per il problema della fattura.

Pietro Lucchesi saluta e ricorda che dobbiamo preparare il webinar.

Si decide di fissare un nuovo incontro per il giorno 05/02/2021 alle ore 17:30.

Alle ore 19:30 terminano i lavori della Commissione.

Si stabilisce che il Segretario verbalizzante invii il presente verbale a tutti i componenti per l'approvazione.

La Segretaria verbalizzante
f.to Geom. Daniela Mattesu

I Consiglieri Nazionali Coordinatori
Geom. Pietro Lucchesi
Geom. Bernardino Romiti
Geom. Pierpaolo Giovannini